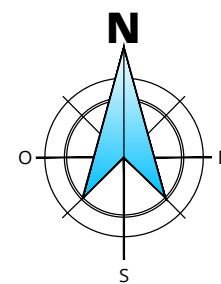
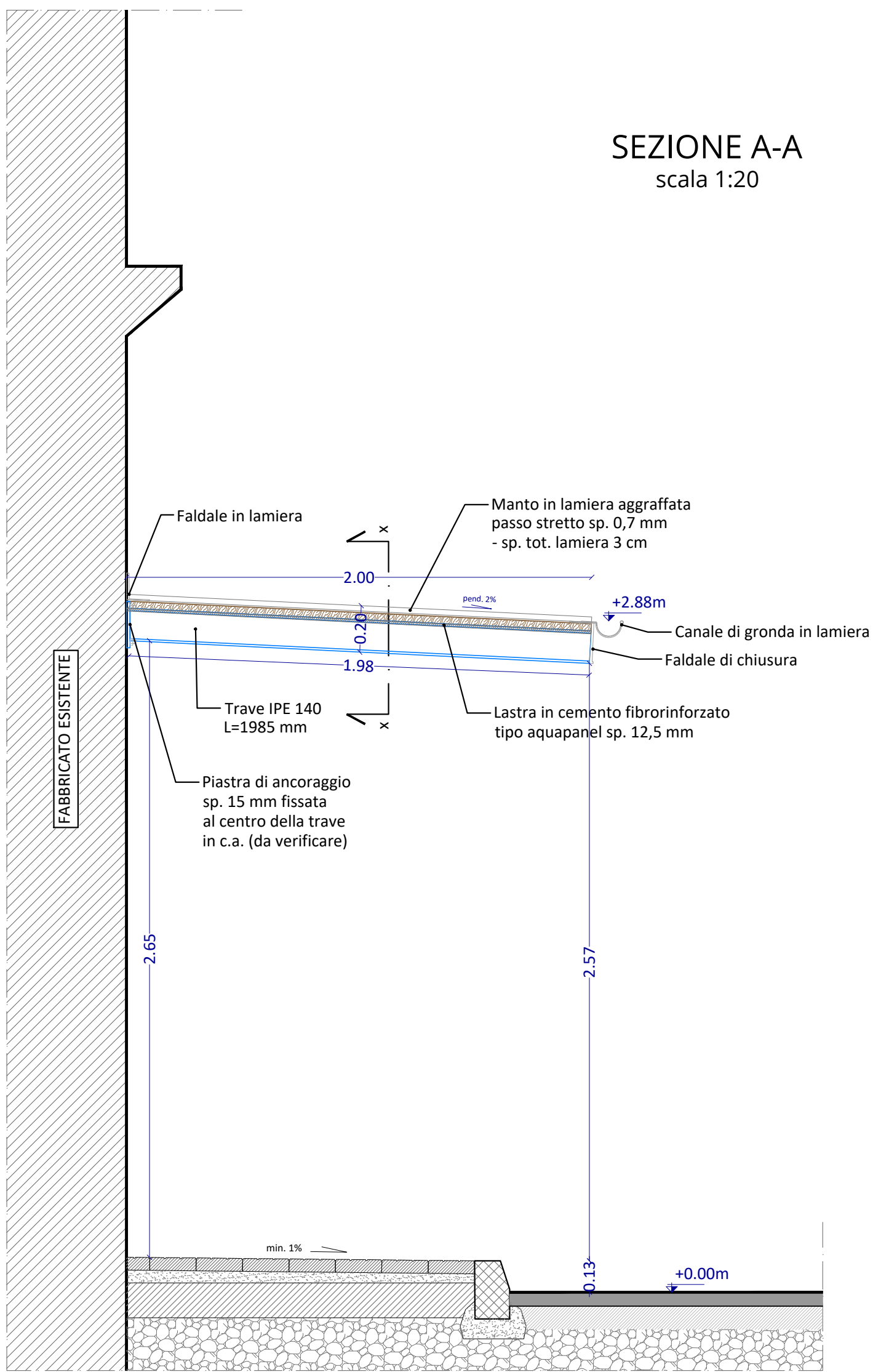


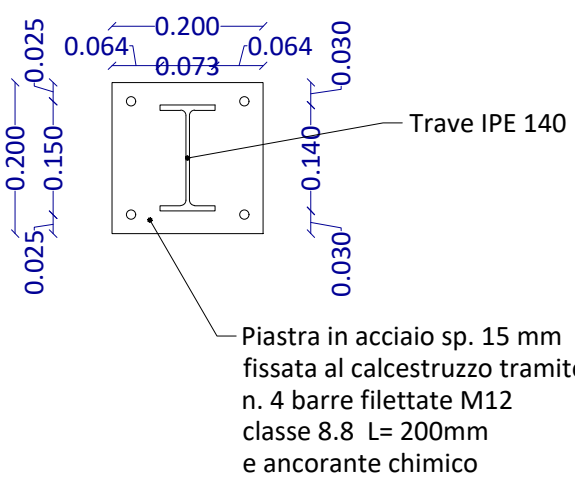
PIANTA
scala 1:20



SEZIONE A-A
scala 1:20



SEZIONE x-x
scala 1:10



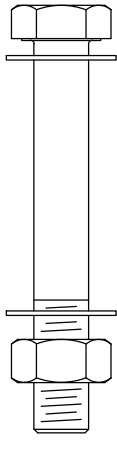
NOTA BENE:
**La D.L. si riserva di validare il costruttivo
dei giunti in carpenteria metallica**

- N.B. Tutte le quote dovranno essere verificate in cantiere e confrontate con il progetto architettonico; eventuali difformità dovranno essere comunicate al D.L. per le considerazioni del caso.
- Tutte le forometrie ed il passaggio di tubazioni per impianti dovranno essere posizionati alla presenza del D.L.; in ogni caso tali forometrie o tubazioni non dovranno diminuire o alterare le dimensioni di travi, cordoli e pilastri.
- FARE ESCLUSIVO RIFERIMENTO ALLA QUOTATURA RIPORTATA
 - NON CONSIDERARE QUOTE RICAIVATE GRAFICAMENTE
 - EVENTUALI INCONGRUENZE RISCOSTRATE VANNO SEGNALATE
 - PER CHIARIMENTI CONSULTARE IL PROGETTISTA

DATI STRUTTURA	
Comune	VOLPIANO
Provincia	TORINO
Altitudine	219 m s.l.m.
Tipo di opera	ORDINARIA
Vita nominale	50 anni
Classe d'uso	II
Normativa di riferimento	D.M. 17/01/2018

TABELLA CARICHI	
Permanenti strutturali	
Acciaio per strutture metalliche	78.50 kN/mc
Legno	3.78 kN/mc
Permanenti non strutturali	
Copertura	0.20 kN/mq
Variazioni	
Neve	1.25 kN/mq
Vento	0.75 kN/mq

CARATTERISTICHE DEI MATERIALI				
ACCIAIO	Tipo	Classe di esecuzione	f _{yk}	f _{tdk}
Per strutture metalliche	S235	EXC2	2350 daN/cm ²	3600 daN/cm ²
f _{yk} = Tensione di snervamento caratteristico f _{tdk} = Tensione di rottura caratteristica				
LEGNO	Tipo	f _{yk}	f _{tdk}	f _{yk}
Lamellare incollato	GL24H	240 daN/cm ²	240 daN/cm ²	35 daN/cm ²
f _{yk} = Tensione caratteristica a flessione f _{tdk} = Tensione caratteristica a taglio				
Sono richiesti per la prova regolamentari: N° 3 campioni ogni 90 l di acciaio impiegato della stessa classe proveniente dallo stesso stabilimento o Centro di trasformazione, anche se con forniture successive, ai sensi del par. 11.3.4.11.3 delle NTC 2018				
SI PRECISA CHE LA COLORAZIONE DEGLI ELEMENTI IN CARPENTERIA METALLICA È A SCOPO PURAMENTE INDICATIVO. IL COLORE È A DISCREZIONE DELLA DL.				



BULLONE cl. 8.8 - cl. 10.9 - UNI EN 14399

DADI: 8G - UNI EN 14399

ROSETTE CSO - UNI EN 14399

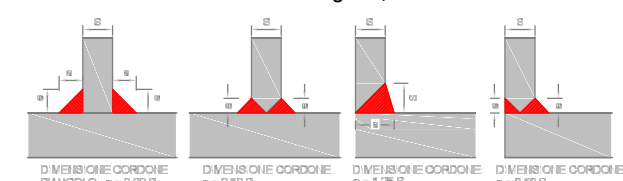
COEFFICIENTE DI ATTRITO 0,10

I BULLONI VANNO MONTATI CON
UNA ROSETTA SOTTO LA TESTA DELLA
VITE E UNA ROSETTA SOTTO IL DADO

BULLONE	FORO (mm)	PRECARICO (kN) cl. 8.8	SERRAGGIO (Nm) cl. 8.8	PRECARICO (kN) cl. 10.9	SERRAGGIO (Nm) cl. 10.9
M6	6.6	-	-	13.5	14
M8	8.8	-	-	24.8	33
M10	11.0	-	-	39.4	65
M12	13.0	47.2	79.3	59.0	99.1
M14	15.4	64.4	126	80.5	158
M16	17.5	87.9	197	110	246
M18	19.8	108	271	134	339
M20	21.0	137	384	172	480
M22	23.5	170	523	212	653
M24	25.5	198	664	247	830
M27	29	257	972	321	1215
M30	32	314	1319	393	1649
M36	38	457	2306	572	2882

LE SUPERFICI A CONTATTO PER GIUNZIONE AD ATTRITO VANNO SGRASSATE A FONDO E SPAZZOLATE ALL'ATTO DEL MONTAGGIO

CON RIFERIMENTO ALLA NORMA UNI EN 1090 "ESECUZIONE DI STRUTTURE IN ACCIAIO ED ALLUMINIO - PARTE 2: REQUISITI TECNICI PER STRUTTURE IN ACCIAIO" E ALLA NORMA UNI EN 14399 "BULLONERIA STRUTTURALE AD ALTA RESISTENZA A SERRAGGIO CONTROLLATO", SI PRESCRIVE CHE LE OPERAZIONI DI SERRAGGIO DI OGNUN BULLONE RISPETTINO LE PRESCRIZIONI RELATIVE ALLA MODALITÀ DI "SERRAGGIO CONTROLLATO".

CARPENTERIA METALLICA	
SALDATURE Secondo D.M. 17/01/2018	
- Si prevedono saldature a cordone d'angolo di lato pari a 0,7 per lo spessore minimo da collegare se su entrambi i lati e di lato pari allo spessore minimo da collegare se su un solo lato conformemente al par. 4.2.8.2.3 delle NTC "Unioni con saldature a cordoni d'angolo";	
	
Particolare dimensioni cordoni di saldatura	
- Gli acciai per strutture saldate devono avere composizione chimica conforme a quanto riportato nelle norme europee armonizzate di cui al punto 11.3.4.1 delle NTC;	
- I processi di saldatura devono essere conformi alle prescrizioni del paragrafo 11.3.4.5 delle NTC.	

LEGENDA:
DOVE NON DIVERSAMENTE SPECIFICATO I VARI PROFILI IN ACCIAIO SONO DA PREVEDERE SALDATI



COMMITTENTE:
COMUNE DI VOLPIANO
IL RESPONSABILE DEL PROGETTO: Geom. Mirella Scalise
OGGETTO:
**REALIZZAZIONE DEL CORTILE PROSPICIENTE
LA NUOVA BIBLIOTECA PRESSO LA SCUOLA
MEDIA**



LOCALITÀ DELL'INTERVENTO:
COMUNE DI VOLPIANO, VIA SOTTORIPA N° 3

FASE PROGETTUALE:
PROGETTO ESECUTIVO

ARCHIVIO: 6276 566 INF 006 ESE 02

TITOLO ELABORATO:
PARTICOLARI COSTRUTTIVI TETTOIA

DATA:
Loranzè,
Luglio 2025

CODICE	AMBITO PROGETTUALE	RESPONSABILE D'AREA	REDAITTO	VERIFICATO	RIESAMINATO	APPROVATO	REV	DATA	NOTE
ARC	ARCHITETTURA ED EDILIZIA	Arch. M. DI PERNA	-	-	-	-	0	12/2024	EMISSIONE
AMB	AMBIENTE E TERRITORIO	Geom. P. CAMBULI	-	-	-	-	1	07/2025	REVISIONE
DIV	DIREZIONE LAVORI	Ing. C. PACE	-	-	-	-	2	08/2025	REVISIONE
ENE	ELETTRICA	Ing. A. BREGOLINI	-	-	-	-	3	-	-
IDR	IDRAULICA	Ing. G. BERTOLA	-	-	-	-	4	-	-
IEL	IMPIANTI ELETTRICI E SPECIALI	Dott. Ing. E. MERCATO	-	-	-	-	5	-	-
IMP	IMPIANTI TERMOLUIDOMECCANICI	Ing. A. BREGOLINI	-	-	-	-	6	-	-
INF	INFRASTRUTTURE	Ing. A. TACCARONE	-	-	-	-	7	-	-
STR	STRUTTURE	Geom. F. TONINO	-	-	-	-	8	-	-
VVF	PREVENZIONE INCENDI	Ing. K. ALDIBASSY	-	-	-	-	9	-	-
EXT	COLLABORATORI ESTERNI	-	-	-	-	-	10	-	-
							11	-	-

PROGETTISTA:
Arch. Marco DI PERNA
N°419 ORDINE ARCHITETTI
PROVINCIA DI BIELLA

ALTRA FIGURA:

IL DIRETTORE TECNICO:
Ph.D. Ing. Giampaolo DETTO

IL DIRETTORE TECNICO:
Ph.D. Ing. Giampaolo DETTO

ISO 9001
CERTIFICATO
17259049

FIBIC

oice